

Riceviamo e con piacere diffondiamo il seguente evento a tutti i colleghi coinvolti dai temi ambientali

La Casa-laboratorio di Cenci e la rivista Lo Straniero organizzano ad Amelia sabato 22 e domenica 23 maggio 2010 due giornate di studio

Alexander Langer tra ieri e domani

relazioni ed interventi di

Daniel Cohn Bendit, Gianfranco Bettin, Anna Bravo, Guido Crainz, Carlo Donolo, Goffredo Fofi, Marijana Grandits, Peter Kammerer, Gad Lerner, Fabio Levi, Franco Lorenzoni, Luigi Manconi, Giulio Marcon, Gianluca Paciucci, Edi Rabini, Wolfgang Sachs, Karl Ludwig Schibel, Marino Sinibaldi, Gianni Saporetti, Guido Viale.

L'attenzione verso gli equilibri ambientali del nostro pianeta e il bisogno di stabilire relazioni pacifiche e solidali tra tutti i popoli e le culture del mondo, a partire dagli stranieri immigrati che vivono in Italia, sono valori essenziali in questo nostro tempo. Ma questi principi hanno grandi difficoltà a costituire un patrimonio comune oggi in Italia.

C'è dunque un problema che è insieme politico e culturale. Per ragionare attorno a questi temi crediamo sia importante tornare a leggere e ragionare intorno all'eredità politica e culturale che ci ha lasciato Alexander Langer, che è stato un protagonista di importanti lotte per la difesa dell'ambiente, la convivenza pacifica tra i popoli, l'equilibrio tra nord e sud del mondo e il rispetto delle minoranze etniche e linguistiche.

Desideriamo ripensare al suo itinerario e al suo impegno per far conoscere la sua esperienza a chi è più giovane e non lo ha incontrato e per tornare a porci oggi problemi di grande attualità, a cui Alexander Langer ha dedicato interamente la sua vita.

La sera del sabato, in occasione dell'inaugurazione della piazza Alexander Langer ad Amelia, i gruppi Trio e Passion diretti da Francesca Ferri, in collaborazione con O-Thiasos Teatro Natura, presenteranno "Cantata per Alexander"

sabato 22 maggio Amelia Teatro Sociale

ore 9.00 - 13.00 Radici e contesto di un percorso etico e politico

ore 15.30 - 19.30 Ecologia politica, minoranze etniche, immigrazione

ore 20.00 - 20.45 Inaugurazione della piazza Alexander Langer di fronte alla Scuola Elementare

domenica 23 maggio Amelia Casa-laboratorio di Cenci

ore 9.00 – 13.00 Nonviolenza, pacifismo, ruolo delle minoranze

Il convegno è realizzato con il contributo del CRIDEA e della Coop di Amelia ed ha il patrocinio e il sostegno del Comune di Amelia, della Provincia di Terni e della Regione Umbria

Si prega chiunque sia interessato a partecipare di comunicarlo prima possibile per predisporre al meglio l'ospitalità e l'organizzazione logistica delle giornate scrivendo a cencicasalab@tiscali.it

o chiamando al 339.5736449 (Franco) 338.4696119 (Roberta) 338.3295467 (Lucio)

www.cencicasalab.it/cenci facebook: Casa-laboratorio di Cenci

Per chi si adatta ad una ospitalità economica in camere con più letti e senza bagno in camera c'è la possibilità di prenotare per due notti e il pranzo di sabato presso la Casa-laboratorio di Cenci, l'ostello di Amelia o il Convento dell'Annunziata ad €.55, oppure per una notte e il pasto di sabato a €.35 entro il 30 aprile (fino ad esaurimento posti). La prenotazione risulta confermata all'arrivo del vaglia postale di anticipo di €.30 (per 2 notti) o €.25 (per 1 notte) da mandare a Franco Lorenzoni, strada di Luchiano 13 05022 AMELIA (Tr)

Per ospitalità in albergo o B&B informazioni presso l'Uff. Turismo di Amelia 0744.981463

Alexander Langer, nato a Sterzing in Alto Adige nel 1946 e morto a Firenze nel 1995, è stato uno dei primi e più attivi militanti del movimento ambientalista italiano. Insegnante, giornalista, militante politico e poi parlamentare europeo, ha dedicato tutta la sua vita, senza risparmiarsi, alla causa della conversione ecologica del nostro modo di vivere, di produrre, di consumare e di abitare. Su questi temi ha tra l'altro dato vita in Umbria, a Città di Castello, alla "Fiera delle utopie concrete" che, alla fine degli anni Ottanta, riuni militanti ambientalisti dell'Europa dell'ovest e dell'est, prima della caduta del muro di Berlino.

Allievo a Firenze di Giorgio La Pira ed Ernesto Balducci, fu fortemente influenzato da don Lorenzo Milani e dalla sua scuola di Barbiana, di cui tradusse in tedesco la famosa "Lettera a una professoressa".

Attivo nei movimenti sociali degli anni Sessanta e Settanta fu tra i primi, in Italia, a considerare cruciale il tema dell'ambiente e dell'equilibrio tra Nord e Sud del mondo, dando vita a numerose campagne, tra cui quella per l'abolizione del debito dei Paesi poveri e all'"Alleanza per il clima", che riunisce centinaia di Comuni di paesi sviluppati e di paesi del sud del mondo, che si battono per una riduzione delle emissioni nocive.

Eletto nel parlamento Europeo è stato tra i coordinatori del gruppo Verde. Accanto ai suoi impegni istituzionali ha sempre mantenuto vivo il suo contatto diretto con diverse espressioni di movimento, intervenendo a numerosi incontri e dibattiti e privilegiando i piccoli gruppi di ricerca con forte impegno etico.

Alexander Langer ha creduto poco nell'ecologia dei filtri e dei valori-limite (senza trascurare, tuttavia, la battaglia per gli uni e per gli altri), impegnandosi piuttosto a favore di una conversione ecologica della società, con preferenza per l'auto-limitazione cosciente, la valorizzazione della dimensione locale e comunitaria, la convivialità.

Ha promosso con altri la campagna internazionale "Nord-Sud: biosfera sopravvivenza dei popoli, debito" che ha avuto un importante ruolo al vertice della terra di Rio 1992. Si è impegnato e ha sostenuto movimenti ed iniziative di solidarietà tra cui numerose ONG, come il CRIC, Terra Nuova, Crocevia, la "Campagna per la restituzione delle terre agli indios Xavantes", "Kairos Europa", "Quart Monde", "Terre des hommes" e la rete delle banche etiche, consumo critico, Botteghe del Mondo, che cominciavano a nascere in quegli anni. Il Parlamento Europeo ha approvato una sua relazione e risoluzione sul commercio equo e solidale.

Negli anni Novanta, dopo essere stato incaricato dal Parlamento Europeo alla guida della delegazione di osservatori in Albania, nel momento del difficile passaggio di questo paese alla democrazia, ha interamente dedicato gli ultimi anni della sua vita alla tragica guerra che si era scatenata nella ex-Yugoslavia, stabilendo relazioni e costruendo reti di solidarietà e di sostegno tra tutti coloro che si battevano in Bosnia contro la follia della guerra..

Tessitore instancabile di relazioni, testimone attivo contro ogni forma di violenza, di persecuzione e di guerra nelle regioni del nostro continente, nuovamente attraversate dall'orrore della pulizia etnica" Alexander Langer è unanimemente considerato uno straordinario "costruttore di pace".

Il premio a lui dedicato dalla "Fondazione Alexander Langer" ogni anno assegna un

riconoscimento a coloro che si battono contro ogni forma di intolleranza ed esclusione etnica dal Sudafrica alla Bosnia, dall'Algeria alla Cina, dal Ruanda alla Somalia e al Medio Oriente.

Da giovane studente, in una terra che vedeva la contrapposizione etnica tra tedeschi e italiani, fondò la rivista "Die Brücke" (Il ponte). Da allora Alexander Langer, per tutta la vita, non ha fatto altro che tentare di costruire ponti.

RELATORI

Daniel Cohn-Bendit è stato leader del maggio '68 a Parigi. Per molti anni è stato tra i principali animatori dei grünen in Germania e lo scorso anno ha contribuito alla formazione ed al successo della lista Europe ecologie in Francia. Eurodeputato del gruppo dei verdi, recentemente è stato tradotto in Italia il suo ultimo libro: Che fare? Trattatello di immaginazione politica a uso degli europei (Nutrimenti, 2009)

Gianfranco Bettin è saggista e narratore. Ha insegnato e lavorato nel campo della ricerca sociale e politica. Con Alexander Langer è stato tra i fondatori dei Verdi italiani, di cui è un esponente a Venezia e nel Veneto.

Anna Bravo è stata professore associato di Storia all'Università di Torino ed ha in seguito abbandonato l'insegnamento. Il suo ultimo libro è A colpi di cuore. Storie del sessantotto (Laterza, 2008). Lavora attualmente a un libro su violenza/nonviolenza

Guido Crainz insegna Storia Contemporanea all'Università di Teramo. Agli anni sessanta e settanta ha dedicato Il Paese mancato (Donzelli, 2003)

Carlo Donolo insegna sociologia avanzata presso la Facoltà di Scienze statistiche della Sapienza di Roma. Presiede Eutropia onlus (progetti comunitari in tema di sostenibilità e di pari opportunità), e si occupa principalmente di istituzioni e di beni comuni. Il suo ultimo libro è Sostenere lo sviluppo (B. Mondadori 2007).

Giovanni Damiani è biologo, lavora presso l'Agenzia per la Tutela Ambientale in Abruzzo e insegna Chimica ambientale, bioindicatori, certificazione e monitoraggio all'Università della Tuscia a Viterbo. Presidente dell'Ecoistituto-Abruzzo, è impegnato nella ricerca e in attività scientifico-militante con movimenti, associazioni, comitati per la difesa dell'ambiente. E' stato direttore generale dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dal 1996 al 2001 e successivamente componente della Commissione Nazionale per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale.

Goffredo Fofi si occupa di critica cinematografica e letteraria. Ha fondato e diretto riviste di interesse culturale e politico tra cui Quaderni Piacentini, Ombre rosse, Linea d'ombra e Lo Straniero. Ha partecipato a molte esperienze di intervento sociale ed educativo dalla metà

degli anni '50 ad oggi a Palermo, Roma, Torino, Milano e Napoli. Ha recentemente pubblicato "La vocazione minoritaria" (Laterza, 2009)

Marijana Grandits è militante ambientalista austriaca. Negli anni '90 ha fondato con Alexander Langer il "Verona Forum per la pace e la riconciliazione nell'ex Jugoslavia"

Gad Lerner è giornalista. Ha di recente pubblicato Scintille (Feltrinelli, 2009)

Fabio Levi insegna storia contemporanea a Torino, fa parte del comitato scientifico della Fondazione Alexander Langer e si occupa del Centro studi Primo Levi di Torino. Ha pubblicato In viaggio con Alex (Feltrinelli, 2007)

Franco Lorenzoni è maestro elementare e coordina le attività della Casa-laboratorio di Cenci, che è un centro di ricerca e sperimentazione educativa ed artistica, che si occupa in particolare di temi ecologici e intraculturali. Ha pubblicato Con il cielo negli occhi (Meridiana, 2009) e L'ospite bambino (Theoria 1994, NuovaEra 2002)

Giulio Marcon è portavoce della campagna Sbilanciamoci! È stato negli anni '90 presidente del Consorzio Italiano di Solidarietà e portavoce dell'Associazione per la pace. Autore di Le ambiguità degli aiuti umanitari (Feltrinelli) e Come fare politica senza entrare in un partito (Feltrinelli)

Luigi Manconi insegna sociologia, è presidente di A Buon Diritto e lavora con le associazioni Luca Coscioni e Nessuno Tocchi Caino. È membro dell'assemblea nazionale del Partito democratico e della direzione di Radicali italiani.

Peter Kammerer ha insegnato Sociologia a Urbino, ha curato insieme a Heiner Müller Drucksache 11. Pasolini (Berlin 1995) insieme a Graziella Galvani di H. Müller L'invenzione del silenzio (Milano 1996) gli scritti di Alexander Langer Die Mehrheit der Minderheiten (Wagenbach 1996), l'autobiografia di Willi Hoss Komm ins offene Freund (Münster 2004), insieme a E. Donaggio Karl Marx: Antologia, (Feltrinelli 2007) e insieme a E. Krippendorff e W.D. Narr Franz von Assisi. Zeitgenosse für eine andere Politik (Düsseldorf 2008).

Gianluca Paciucci è insegnante e operatore culturale. È stato tra i creatori degli Incontri internazionali di Poesia di Sarajevo e collabora con "La Rosa necessaria" (Benevento), "La Battana" e "Panorama" (Istria) e il periodico "Guerre&Pace". Collabora con la casa editrice Infinito, per la quale ha tradotto Sarajevo, mon amour (2007), intervista al generale Jovan Divjak, e curato la raccolta di versi La polvere sui guanti del chirurgo (2007) di Senadin Musabegović.

Edi Rabini promuove e partecipa dal 1965 ad associazioni, convegni, riviste, movimenti politici, volti a favorire la cooperazione tra i gruppi linguistici in Sudtirolo. È stato collaboratore da Bolzano di Alexander Langer al Parlamento Europeo. Ha promosso la

Fondazione Alexander Langer Stiftung dal 1999 con interesse particolare per la cura dell'archivio Langer e della rete Adopt Srebrenica. Ha curato con Adriano Sofri il libro Alexander Langer, Il viaggiatore leggero (Sellerio, 1996).

Wolfgang Sachs ha studiato teologia, sociologia e storia a Monaco, Tübingen e Berkeley. Dal 1993 direttore di ricerca al Wuppertal Institut per clima, energia, ambiente. Professore onorario all'Università di Kassel, membro del Club of Rome, autore di libri nel campo dell'ambiente, della globalizzazione, e dei rapporti Nord-Sud. Libri recenti: Ambiente e giustizia sociale. I limiti della globalizzazione. (Ed. Riuniti, 2002), co-autore di Per un futuro equo. Conflitti sulle risorse e giustizia globale. (Feltrinelli, 2007), ed/co-autore di Commercio e Agricoltura. Dall'efficienza economica alla sostenibilità sociale e ambientale. (EMI, 2007)

Karl Ludwig Schibel è sociologo e ha insegnato per vent'anni all'Università di Francoforte Ecologia sociale. Coordina dal 1988 la Fiera delle Utopie Concrete che presenta ogni anno esperienze e soluzioni di conversione ecologica dell'economia e della società (www.utopieconcrete.it). Dal 1992 fa parte della presidenza dell'Alleanza per il Clima delle città europee, la più grande rete di Comuni impegnati nella salvaguardia del clima e ne coordina le iniziative in Italia (www.climatealliance.it).

Marino Sinibaldi è giornalista ed è stato tra i fondatori di Linea d'ombra. Ideatore e conduttore della rubrica radiofonica Fahareneit attualmente è direttore di Radio 3.

Guido Viale lavora da trent'anni nel campo dello sviluppo locale e dell'economia ambientale occupandosi in particolare di rifiuti, mobilità urbana e fonti energetiche rinnovabili. Attualmente svolge consulenze in questi settori. Sul tema trattato ha pubblicato "Prove di un mondo diverso" (NdA editore, 2009)